

PISA

# Ricerca bellica "vietata" per statuto ma no al boicottaggio di Israele

## Guerra e Università Seduta fiume del "parlamento" di ateneo: ecco le linee guida

La novità

di Francesco Paletti

**La scelta di «non partecipare in alcun modo a ricerche e progetti rivolti allo sviluppo di sistemi d'arma» entrerà a far parte dello statuto di ateneo, ma anche di «codice etico, disciplina dei contratti conto terzi e regolamento sulle aziende spin-off»**

**Pisa** «La scelta di non partecipare in alcun modo a ricerche e progetti rivolti allo sviluppo di sistemi d'arma» non è più solo una presa di posizione politica dell'ateneo. O almeno presto non la sarà più e diventerà norma cogente delle fonti normative dell'ateneo pisano, «dello statuto» in primis, ma anche di «codice etico, disciplina dei contratti conto terzi e regolamento sulle aziende spin-off». C'è scritto nero su bianco nella mozione approvata ieri pomeriggio da Senato Accademico e Consiglio d'amministrazione dell'Università di Pisa al termine della "seduta fiume" nella gipsoteca di Piazza San Paolo all'Orto, iniziata alle 9.45 del mattino e che tutta la comunità universitaria ha avuto al possibilità di seguire on line sulla piattaforma Teams. No, non è tutto quello che chiedevano gli "Studenti per la Palestina" da settimane protagonisti dell'accampata nei giardini delle facoltà di Storia, Filosofia e Antichistica e che ieri hanno seguito la



riunione da un presidio organizzato proprio all'esterno della gipsoteca. Ma è sicuramente un passo importante in quella direzione. Anzi, forse pure qualcosa in più dato che "parlamento" universitario e Cda, non solo hanno dato mandato «al rettore d'istituire una commissione istruttoria ad hoc, inclusiva della componente stu-

dentessa» con il compito di definire tali modifiche normative e regolamentari, ma si sono anche impegnati «a effettuare monitoraggi annuali dei progetti di ricerca attivati dai dipartimenti su materie sensibili e a renderne pubblici gli esiti» e «a incoraggiare l'approfondimento e il dibattito sulla responsabilità sociale della ri-

Il corteo del movimento universitario pisano per la pace ieri mattina in centro a Pisa

cerca, in particolare sul fenomeno in crescita del business degli armamenti, anche avvalendosi del supporto del gruppo "Ricerca responsabile e innovazione" del Centro interdipartimentale studi per la pace» dell'ateneo pisano.

Non è, comunque, tutto ciò che gli "Studenti per la Palestina" chiedevano nelle mozioni

presentate perché Senato Accademico e Cda hanno, invece, riconfermato la scelta di «non aderire a iniziative di boicottaggio delle università israeliane che appaiono in contrasto con la missione dell'ateneo di promuovere il dialogo e di aprire ponti fra culture diverse». Però anche su questo tema una novità c'è: gli organi di vertice dell'Università di Pisa, infatti, hanno scelto di «rivolgere un appello alle università israeliane con collabora l'ateneo pisano, perché si facciano portatrici della necessità di rispettare i diritti umani fondamentali e di sviluppare processi di pace», una presa di posizione che sarà formalizzata prossimamente dal rettore Riccardo Zucchi. In apertura la mozione riafferma «lo sdegno e lo sconforto, sia per la strage dei civili israeliani perpetrata da Hamas il 7 ottobre 2023, sia per la strage dei civili palestinesi attualmente in atto a Gaza da parte dell'esercito israeliano» con Senato Accademico e Cda che «uniscono la propria a tutte le voci che chiedono l'immediato cessate il fuoco, la liberazione degli ostaggi e il libero accesso agli aiuti umanitari, auspicando una soluzione definitiva che, nel rispetto del diritto internazionale, garantisca la pacifica convivenza di tutti i popoli della regione». Ma prosegue anche con «la condanna dell'ingiustificabile accanimento del governo e dell'esercito israeliano ai danni della popolazione civile palestinese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Progetto al servizio soltanto del profitto»

### Sinistra Unita sul nuovo Studentato



Luigi Sofia, capogruppo di Sinistra Unita per Pisa

**Pisa** Nuovo Studentato in via Ponte a Piglieri a Porta a Mare: «Un progetto al servizio del profitto e non del diritto allo studio» secondo Sinistra Unita per Pisa. «Sebbene l'iniziativa preveda la realizzazione di 372 posti letto e una serie di servizi accessori, - dice il capogruppo Luigi Sofia, - sottolineiamo che tale progetto non risponde alle reali esigenze della popolazione studentesca più vulnerabile».

Secondo Avs, «Non c'è alcun collegamento con il Dsu e con le condizioni di marginalità sociale in cui vivono diversi studenti che restano senza alloggio a causa dell'emergenza abitativa. Sebbene il progetto preveda l'ottenimento della certificazione Leed, mancano dettagli specifici sui criteri che saranno adottati per garantire una reale sostenibilità ambientale dell'immobile».

La gestione della selezione degli studenti che avranno accesso agli alloggi «non è stata chiarita, - aggiunge Sofia. - Non è specificato come sarà

garantita l'equità nell'assegnazione dei posti, facendo temere che solo chi può permetterselo economicamente potrà beneficiare di questi nuovi spazi».

E questo progetto, «piuttosto che sostenere il diritto allo

**L'accusa: «La proposta non risponde alle reali esigenze della popolazione studentesca più vulnerabile»**

studio, sembra essere orientato al profitto e destinato a chi ha maggiori possibilità economiche. A Pisa, l'emergenza abitativa coinvolge principalmente gli studenti più poveri, che necessitano di soluzioni abitative accessibili e supportate da politiche di diritto allo studio».

Sinistra Unita ha presentato sull'argomento un'interrogazione al sindaco e alla giunta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il dolore nel diabete convegno a S. Rossore

**Pisa** La San Rossore Academy promuove domani, dalle 8 alle 14,30, il convegno Il Trattamento del dolore cronico nella neuropatia diabetica. L'appuntamento scientifico si terrà presso l'Auditorium Muzio Fratta (viale delle Cascine, 152/F) Pisa col patrocinio dell'Unipi, Sirca e Ordine dei Chirurghi e degli Odontoiatri.

La neuropatia diabetica rappresenta una delle complicanze più comuni e invalidanti del diabete mellito, con il dolore cronico che influisce significativamente sulla qualità della vita dei pazienti.

Il dottor Giuliano De Carolis, responsabile scientifico di questa giornata di studi, anticipa un aggiornamento essen-

ziale per il trattamento dei pazienti affetti da dolore cronico: la stimolazione del midollo spinale con tecnica ad alta frequenza, una recente opzione terapeutica che viene utilizzata nel trattamento del dolore neuropatico diabetico, una complicanza debilitante del diabete mellito caratterizzata da dolore cronico, bruciore e formicolio agli arti.

Il convegno verrà aperto dal dottor Roberto Di Mitri. Ecco gli altri relatori Alberto Piaggese, Ferdinando Sartucci, Manuela Baronio, Paolo Scarsella, Paolo Poli, Elena Fatighenti, Massimo Parolini, Mery Paroli, Giovanni Gravina, Giovanni Santarelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Richieste di contributi alla Fondazione Pisa

**Pisa** Sul sito della Fondazione Pisa - www.fondazione-pisa.it - è pubblicato l'Avviso relativo all'anno 2025 per le richieste di contributo per progetti specifici nel settore attività culturali.

Gli interventi della Fondazione sono rivolti a sostenere specifici progetti relativi ad iniziative culturali quali manifestazioni espositive, teatrali, musicali ovvero di altra forma di espressione a valenza culturale, rivolte ad una immediata fruizione pubblica, che si svolgano nell'ambito territoriale di ri-

ferimento della Fondazione Pisa, capaci di attrarre l'attenzione, l'interesse e la partecipazione di un vasto pubblico e di contribuire anche allo sviluppo dell'economia del territorio.

Possono presentare richieste di contributo gli enti ed organizzazioni senza scopo di lucro che perseguono fini di utilità sociale e concorrano a promuovere lo sviluppo del territorio in cui la Fondazione svolge la propria attività istituzionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Graduatoria nidi «Giunta inadeguata»

### La polemica sui servizi educativi



Paolo Martinelli e Gianluca Gionfriddo, due degli estensori della nota

**Pisa** «La giunta Conti continua a dimostrarsi inadeguata ai bisogni educativi delle bambine e dei bambini e non in grado di assicurare alle famiglie pisane i servizi di cui avrebbero bisogno e diritto»: così i consiglieri Paolo Martinelli, Gianluca Gionfriddo ed Emilia Lacroce. «È una questione che abbiamo posto varie volte in Consiglio comunale, sulla stampa e con iniziative pubbliche, chiedendo più investimenti, più personale educativo e più spazi, anche alla luce della misura Nidi Gratis di Regione Toscana».

Il tema, rilevano, si ripropone con forza con la recente pubblicazione delle graduatorie dei nidi comunali dove, per l'anno 2024/25, abbiamo 67 lattanti e 88 non lattanti in attesa: «A questo proposito, abbiamo anche evidenziato come il bando nidi sia datato e non più in linea con le esigenze delle famiglie, chiedendo di affrontare questo aspetto in terza commissione consiliare».

Continuano Martinelli,

Gionfriddo e Lacroce: «Crediamo che il Comune debba considerare quello sui servizi educativi e sul sistema 0-6 anni come un investimento strategico e che debba garantire il diritto educativo a tutti i bambini. Come già in passato, voglia-

**I consiglieri Paolo Martinelli, Gianluca Gionfriddo ed Emilia Lacroce: «Un quadro allarmante»**

mo associare a questo bisogno la triste constatazione che dopo 6 anni di amministrazione Conti le ludoteche cittadine continuano a essere tutte chiuse. Emerge un quadro allarmante di scarsa considerazione delle condizioni necessarie per assicurare alle bambine e ai bambini un pieno sviluppo cognitivo, sociale e relazionale. Anche i più piccoli sono cittadini e vanno considerati come tali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA